Il 23 febbraio alle 18 nell'aula Magna del Polo Zanotto si terrà lo spettacolo teatrale "Punti di vista". L'evento vedrà in scena la compagnia teatrale “La Pel d’Oca” sotto la direzione di Nicoletta Vicentini. L'appuntamento si inserisce nel ciclo di tre incontri, coadiuvati dal prof. Massimo Salgaro, che affrontano il tema de "l'esperienza teatrale come apertura verso l’alterità e la disabilità" promosso dal "Centro Servizi Studenti Disabili" dell'università di Verona, in collaborazione con la compagnia teatrale “La Pel D’oca” e il gruppo Self Help “Cavalieri di S. Giacomo”.

Lo spettacolo presenta uno scenario che ci ricorda la cronaca dei nostri giorni: nel paese di Sant'Ilario, un paesino come tanti altri, accade qualcosa di nuovo. La notizia è nei titoli di tutti i giornali: " gruppo di Cattivoni andrà ad abitare a Castel Svevo". Da qui nasceranno lo scompiglio, lo sconcerto, le paure degli abitanti. Anche perché delle misteriose sparizioni renderanno tutto più difficile…

In chiave ironica e autoironica lo spettacolo parla di accoglienza e integrazione e cerca, tra sagre e pavane, bombe atomiche e rilevatori di malvagità, di cogliere il "punto di vista" dell'altro. "Lo spettacolo – spiega la regista Nicoletta Vicentini –  ci aiuta a riconoscere i fili che ci legano agli altri ad aprirci al “sentire dentro” e al “sentire con”.
Il gruppo “La Pel D’oca” nasce nel 1999 all’interno del Self Help “Cavalieri di S. Giacomo”, punto di riferimento attraverso l’auto aiuto,  per chi, a causa di sofferenza mentale, relazionale o in condizioni di disagio psico-sociale, si trova a sviluppare, in un momento di difficoltà, il proprio progetto di vita e spesso agli occhi delle altre persone appare come un “diverso” del quale, magari, avere timore. Nel corso degli anni il gruppo è cresciuto notevolmente (numericamente ed artisticamente); moltissime sono le persone che hanno partecipato e che nel gruppo si sono incontrate, unite dalla voglia di stare insieme, dal bisogno di raccontarsi e di far teatro. La compagnia oggi ha al suo attivo la produzione di dodici spettacoli e entra in questa occasione per la prima volta in contatto con il mondo accademico della nostra città.
Ingresso libero.